

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

(Relazione del Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno)

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

PAGINA BIANCA

INDICE PER LEGGI

Legge 2 maggio 1976, n. 183 *Pag.* 771

SOMMARIO

A. — L'ATTIVITÀ DELLA «CASSA»

1. Dotazioni finanziarie della legge n. 183/76 e successive integrazioni	Pag.	771
2. Utilizzo delle dotazioni finanziarie	»	775
3. Analisi dell'utilizzo delle dotazioni finanziarie	»	780
3.1 Progetti speciali	»	780
3.2 Sviluppo industriale	»	782
3.3 Completamento dei programmi (art. 143 del T.U. ex art. 6 legge n. 183/76)	»	784
3.4 Contributi agli Enti di bonifica	»	786
3.5 Finanziamento legge n. 493 del 1975	»	786
3.6 Fondo globale di riserva	»	787
4. Risorse disponibili al 1°/1/1981	»	789
5. Impegni e spese nel primo semestre 1981	»	790
B. — L'ATTIVITÀ DEGLI «ENTI COLLEGATI»	»	793
APPENDICE STATISTICA.....	»	811
NOTA SULLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA PRECEDENTI LA LEGGE N. 183/76	»	850

A) L'ATTIVITA' DELLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO

1. DOTAZIONI FINANZIARIE DELLA LEGGE N.183 E SUCCESSIVE
INTEGRAZIONI.

Per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge n.183 la Cassa, fino al 31 dicembre 1980, ha avuto a disposizione 20.732,2 miliardi così ripartiti :

- dotazioni della legge originaria n.183 del 1976	14.372,0 (1)
- fondi della legge n.623 del 1959 (2)	319,3
- fondi della legge finanziaria n.843 del 1978	3.900,0

(1) Le dotazioni per l'intervento straordinario previste dalla legge n.183 sono in totale 18.080 miliardi (artt.22 e 15 della legge n.183) di questi: 14.372 miliardi rappresentano la quota direttamente destinata alla Cassa per propri interventi e 3.708 miliardi la quota destinata ad altri Enti così ripartiti a:

	(miliardi)
-Regioni meridionali (art.?)	2.000.=
-INPS (art.22)	1.500.=
-Università meridionali (art.19)	200.=
-ENAPI E SVIMEZ (artt.19 e 22)	8.=

(2) Quota spettante al Mezzogiorno sulle rinvenienze della legge n.623 del 1959 (art.15 della legge n.183). L'importo esposto è quello dei versamenti del Tesoro a tutto il 31 dicembre 1980, non essendosi proceduto all'accertamento definitivo sulle competenze totali relative alle somme disponibili sulla legge n.623.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	RIPORTO	18.591,3
- fondi della legge finanziaria n.146 del 1980		1.800,0 (3)
- fondi acquisiti tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FERS) (4)		253,2
- fondi residui sulle dotazioni della legge n.853 del 1971 e leggi precedenti (5)		85,6
- fondi derivanti dall'applicazione dello art.107 del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno (6)		<u>2,1</u>
		20.732,2
		=====

(3) La legge finanziaria n.146 ha conferito alla Cassa 2.000 miliardi di questi : 200 miliardi (art.30 comma 3°) sono destinati ad interventi nel settore ospedaliero, che non rientrano nell'ambito degli interventi direttamente previsti dalla legge n.183.

(4) La delibera CIPE del 29 luglio 1980 ha autorizzato l'utilizzo di disponibilità acquisite tramite il FERS per le esigenze del Programma 1980 dei progetti speciali.

(5) La delibera CIPE del 29 luglio 1980 ha autorizzato l'utilizzo di residui a valere sull'art.16 comma 2° della legge n.853 (80,0 miliardi), sull'art.16 comma 3° (1,2 miliardi) sulle disponibilità non utilizzate al 31 dicembre 1979 dei settori artigianato e pesca non più di competenza della Cassa (4,4 miliardi).

(6) Risorse di altre Amministrazioni dello Stato non utilizzate nell'ambito della riserva del 40% da destinare ad investimenti pubblici nel Mezzogiorno.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al 31 dicembre 1980 la ripartizione delle risorse finanziarie tra i vari ambiti di intervento della Cassa, conseguente alle indicazioni di legge ed alle decisioni del CIPE, risulta la seguente :

	(miliardi)
- progetti speciali	8.483,8 (7)
- sviluppo industriale	
. infrastrutture	1.541,4 (8)
. incentivi	4.899,3 (9)
. case lavoratori	13,2

(7) Il totale di 8.483,8 miliardi si compone come segue :

- 3.000 miliardi: delibera CIPE del 31/5/1977 di approvazione del programma quinquennale;
- 3.150 miliardi: delibera CIPE del 5.7.1979 di ripartizione dei fondi della legge finanziaria n.843 del 21.12.1978;
- 1.700 miliardi: delibera CIPE del 29.7.1980 di ripartizione dei fondi della legge finanziaria n.146 del 24.4.1980;
- 378,5 miliardi: delibera CIPE dell'11.12.1980 di autorizzazione allo storno di 1.400 miliardi dal settore incentivi industriali;
- 253,2 miliardi: delibera CIPE del 29.7.1980 di autorizzazione all'utilizzo di risorse acquisite attraverso contributi FERS;
- 2,1 miliardi: art.107 del Testo Unico comma 3°.

(8) Il totale di 1.541,4 miliardi si compone come segue :

- 700 miliardi: delibera CIPE del 31.5.1977 di approvazione del programma quinquennale;
- 500 miliardi: delibera CIPE del 5.7.1979 di ripartizione dei fondi della legge finanziaria n.843 del 21.12.1978;
- 100 miliardi: delibera CIPE del 29.7.1980 di ripartizione dei fondi della legge finanziaria n.146 del 24.4.1980;
- 241,4 miliardi: delibera CIPE dell'11.12.1980 di autorizzazione allo storno di 1.400 miliardi dal settore incentivi industriali.

(9) Il totale di 4.899,3 miliardi si compone come segue:

- + 5.980 miliardi: delibera CIPE del 31.5.1977 di approvazione del programma quinquennale;
- + 319,3 miliardi: quota spettante al Mezzogiorno sulle rinvenienze della legge n.623 del 1959 (art.15 legge n.183);
- 1.400 miliardi: storno autorizzato dalla delibera CIPE dell'11.12.1980.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	(miliardi)
Riporto.....	14.937,7
- completamento programmi (art.6 legge n.183)	1.630,0 (10)
- contributi consorzi di bonifica	35,0
- fondi legge n.493 del 1975	1.000,0
- fondo globale di riserva	3.129,5 (11)
	20.732,2
	20.732,2

(10) Il totale di 1.630 miliardi si compone come segue :

- 1.600 miliardi : art. 6 legge n.183 e delibera CIPE del 31.5.1977 di approvazione del programma quinquennale;
 30 miliardi : delibera CIPE del 29.12.1980 e nota MISM del 5.1.1981 di autorizzazione all'utilizzo di 30 miliardi dal fondo globale di riserva.

(11) Il totale di 3.129,5 miliardi si compone come segue :

- + 2.057 miliardi : delibera CIPE DEL 31.5.1977 di approvazione del programma quinquennale;
 + 250 miliardi : delibera CIPE del 5.7.1979 di ripartizione dei fondi della legge finanziaria n.843 del 21.12.1978;
 + 780,1 " : delibera CIPE dell'11.12.1980 di autorizzazione allo storno di 1.400 miliardi dal settore incentivi industriali;
 - 30,0 " : delibera CIPE del 29.12.1980 e nota MISM del 5.1.1981 di cui alla precedente nota (10).
 + 85,6 " : delibera CIPE dell'11.12.1980 di autorizzazione all'utilizzo dei residui disponibili sulle dotazioni della legge n.853 del 1971;
 - 13,2 " : delibera CIPE del 5/7/1979 di integrazione di 13,2 miliardi in favore delle case lavoratori, a valere sul fondo globale di riserva. L'intero importo è qui imputato al settore proprio (cfr.pag.4).

2. UTILIZZO DELLE DOTAZIONI FINANZIARIE

2.1. L'utilizzo delle dotazioni finanziarie della legge n.183 è avvenuto sulla base delle indicazioni contenute nel programma quinquennale approvate il 31 maggio 1977 e più in particolare per quel che riguarda progetti speciali ed infrastrutture industriali si è provveduto attraverso quattro programmi esecutivi annuali relativi agli anni dal 1977 al 1980. Un aspetto a se stante è quello relativo all'utilizzo della dotazione finanziaria della legge n.493 (12) che ha avuto inizio nell'agosto del 1975 ed è poi proseguita per il settore agricolo fino all'entrata in vigore del Testo Unico delle leggi sul Mezzogiorno n.218 del 6 marzo 1978; dopo tale data, infatti gli interventi sono confluiti nell'ambito dei progetti speciali, secondo quanto disposto dall'art.168 del Testo Unico.

2.2. Al 31 dicembre 1980 a fronte di 20.732 miliardi di dotazione richiamati al precedente paragrafo sono stati assunti impegni per 17.818 miliardi, pari all'85,9% del totale delle assegnazioni. Se si escludono sia dalle dotazioni che dagli impegni, gli importi relativi agli incentivi industriali la percentuale di impegni sulle dotazioni sale al 92,1%.

(12) La dotazione di 1.000 miliardi della legge n.493 del 1975 è successivamente confluita nella dotazione globale della legge n.183 come stabilito dal primo comma dell'art.22 della stessa legge n.183.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMPEGNI DI SPESA NEGLI ESERCIZI FINANZIARI SUI
FONDI DELLA LEGGE N.183 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI
(miliardi di lire)

DESTINAZIONI PROGRAMMATICHE	1975	1976	1977	1978	1979	1980	TOTALE
Progetti Speciali	-	167,1	1.512,8	1.309,4	1.472,3(a)	3.277,9(b)	7.739,5
Sviluppo Industriale	-	67,5	317,4	300,1	247,3	350,7	1.283,0
Infrastrutture	-	91,8	372,8	374,7	168,3	198,8	1.206,4
Incentivi	-	318,0	330,2	626,8	428,3	321,1	2.025,2
• per contributi in c/interessi	-	-	-	-	1,0	0,6	1,6 (c)
• per contributi in c/capitale	-	-	-	-	-	-	-
• per case lavoratori	-	-	-	-	-	-	-
Completamento programmi (art.6 legge 183)	-	607,1	638,4	107,5	104,9	108,8	1.566,7
Contributi ai Consorzi di Bonifica	-	-	2,7	32,3	-	-	35,0
Finanziamento legge n.493 del 1975	744,0	152,5	73,1	4,5	15,4	3,0	992,5
Fondo globale	-	428,7	611,8	662,2	586,8	678,2	2.967,7
TOTALE	744,0	1.833,5	3.859,2	3.417,5	3.024,3	4.939,1	17.817,6

(a) Sono compresi 2.745 milioni di impegni per interventi creditizi con fondi Cassa. Tale importo non riduce le risorse destinate al settore in quanto l'impegno su questo capitolo di spesa, a partire dal 1979 grava sui rientri del "fondo interventi creditizi".

(b) Sono compresi 34.440 milioni di impegni per interventi creditizi con fondi Cassa. Tale importo grava sui rientri del "fondo interventi creditizi" (cfr. nota a).

(c) Gli impegni riportati sono a fronte dell'integrazione dell'originale stanziamento di 100 miliardi per il programma case lavoratori del 1975 gravante sui fondi della legge n.493. Tale integrazione di 13,2 miliardi fa capo al fondo globale di riserva (delibera CIPE del 5 luglio 1979).

2.3. In riferimento alla spesa, le somme annualmente iscritte sul bilancio dello Stato dal 1976 al 1980 in applicazione della legge n.183, ivi comprese le integrazioni derivanti dalle rinvenienze della legge n.623 del 1959 e dall'applicazione dell'art.107 del Testo Unico sono le seguenti :

	(miliardi)	
1976	1.129,4	(13)
1977	1.564,4	
1978	2.235,1	(14)
1979	2.635,9	(15)
1980	2.904,1	(16)
	<hr/>	
	10.468,9	

(13) Sono compresi 172,0 miliardi relativi alla legge n.493 del 1975.

(14) Di cui 300 miliardi da acquisire dalla Cassa attraverso prestiti BEI.

(15) Di cui 500 miliardi da acquisire dalla Cassa attraverso prestiti BEI.

(16) Di cui 250 miliardi da acquisire dalla Cassa attraverso prestiti BEI. L'importo di 2.904,1 miliardi comprende anche 828,0 miliardi relativi alla legge n.493 del 1975.

All'importo di 10.468,9 miliardi sono poi da aggiungere 253,2 miliardi relativi a versamenti FERS, utilizzati, giusta delibera CIPE del 29.5.1980, per l'attuazione del Programma 1980 per i progetti speciali. Al 31 dicembre 1980 dei 10.722,1 miliardi di competenza risultavano versati 10.620,0 miliardi (17); se da questo importo si deducono i 2.200 miliardi da destinare a Regioni ed Università meridionali secondo quanto disposto dagli artt.7 e 19 della legge n.183 residuano 8.420,0 miliardi.

Rispetto all'importo di 8.420 miliardi la spesa complessiva è stata di 7.313 miliardi, pari all'86,8% del totale degli afflussi di competenza della Cassa e così ripartita:

	(miliardi)
- Progetti speciali	1.316,8
- Industrializzazione	
. infrastrutture industriali	255,0
. contributi in c/capitale	1.188,6
- Completamento programmi (art.6 legge n.183)	795,0

(17) I 102,1 miliardi di residuo non versato sono da riferirsi per 40,0 miliardi alla quota di 500 miliardi da reperire nel 1979 attraverso prestiti BEI (cfr.nota 15) e per 62,1 miliardi alla quota di 250 miliardi da reperire nel 1980 sempre attraverso prestiti BEI (cfr.nota 16).

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	(miliardi)
Riporto	3.555,4
- Contributi Consorzi di bonifica	35,0
- Attuazione legge n.493 del 1975	770,4
- Altri interventi	2.951,8 (18)
	<hr/>
TOTALE	7.312,6
	<hr/> <hr/>

(18) Sono compresi i pagamenti per maggiori oneri relativi a perizie suppletive, revisione prezzi, IVA, gare in aumento e riserve, per opere approvate prima dell'entrata in vigore della legge n.183 anche dei progetti speciali e delle infrastrutture industriali: questi ultimi relativi ad una quota di impegni rispettivamente di 654,3 e 475,6 miliardi; rate di ammortamento per contributi sugli interessi relativi ad un impegno per 1.347,8 miliardi, compresi conguagli alle iniziative industriali con pareri di conformità emanati in base alla legge n.717, nonché pagamenti per gestione acquedotti, partecipazioni, spese di funzionamento e contributi per gestione opere forestali da trasferire alla Regione Basilicata.

3. ANALISI DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI FINANZIARIE3.1. Progetti speciali

A fronte della dotazione di 8.483,8 miliardi complessivamente assegnata al settore al 31 dicembre 1980, risultano assunti impegni per 7.739,5 miliardi così ripartiti :

(miliardi)

Impegni assunti in base ai programmi annuali 1977-1978-1979 -1980 ed alle autorizzazioni particolari del 1976

- Infrastrutture (compresi studi, progettazioni e ricerca scientifica)	6.776,9
- Incentivi	307,7 (19)
- Varie (compresa commercializzazione)	0,6 (20)

Impegni per maggiori oneri relativi all'attuazione di interventi approvati in base alle leggi :

- n.853 del 1971	442,5	
- n.493 del 1975	<u>211,8</u>	<u>654,3</u>
	TOTALE	<u>7.739,5</u>

- (19) Sono compresi 37.185 milioni di impegni per interventi creditizi relativi per 22.752 milioni al progetto zootecnia (P.S.4) per 7.607 milioni al progetto agrumicoltura (P.S.11), per 4.105 milioni al progetto forestazione (P.S.24) e per 2.721 milioni al progetto zone interne (P.S.33). Tali importi che gravano sui rientri del fondo interventi creditizi (cfr.note (a),(b) della Tabella a pag.7) non sono riportati nelle Tabb.2 e 4 in allegato non essendo al momento disponibile la relativa rilezione meccanografica.
- (20) Sono compresi 125 milioni relativi a studi non compresi nelle Tabb.da 1 a 4.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nelle tabelle da 1 a 5 sono riportati gli impegni assunti per gli interventi programmati nell'ambito dei singoli progetti speciali, che in base alla loro destinazione possono essere così sintetizzati :

	(miliardi di lire)
- Schemi idrici intersettoriali	3.246,2
- Sviluppo dell'agricoltura	
- infrastrutture	1.804,5
- incentivi a favore della zootecnia, agrumicoltura, forestazione e commercializzazione	283,2 (21)
- Interventi per l'assetto del territorio	1.543,9
- Ricerca scientifica	21,4
- Interventi nelle zone interne	
- infrastrutture	160,9
- incentivi	25,0 (22)
Varie	0,1
TOTALE	<u>7.085,2</u>

Per gli stessi interventi la spesa è risultata pari a 1.316,8 miliardi (cfr. Tabb. da 4 a 8), così ripartita :

	(miliardi di lire)
- Schemi idrici intersettoriali	468,9
- Sviluppo dell'agricoltura	
- infrastrutture	433,4
- incentivi a favore della zootecnia, agrumicoltura, forestazione e commercializzazione	78,1
- Interventi per l'assetto del territorio	312,7
- Ricerca Scientifica	0,3
- Interventi nelle zone interne	
-infrastrutture	20,9
-contributi	2,5
TOTALE	<u>1.316,8</u>

(21) Sono compresi 34,5 miliardi di impegno di cui alla nota 19).
 (22) Sono compresi 2,7 miliardi di impegno di cui alla nota 20).

Nelle tabb. 9 e 10 sono riportati i dati di impegno e di spesa dei progetti speciali a carattere infrastrutturale, classificati in base alla categoria d'opera. Sempre preminenti appaiono gli impegni per opere acquedottistiche (2.524,6 miliardi), di bonifica (1.902,3 miliardi) e per la realizzazione di dighe ed invasi (961,7 miliardi) che costituiscono il 79,5% del totale degli impegni per infrastrutture, che come in precedenza riportato risulta di 6.776,9 miliardi.

3. 2. Sviluppo Industriale

3. 2. 1. Infrastrutture Industriali

Il totale degli impegni assunti al 31 dicembre 1980, a fronte di una dotazione di 1.541,4 miliardi, ammonta a 1.283,0 miliardi, così distribuiti :

	(miliardi)
- Interventi relativi ai programmi annuali dal 1977 al 1980	807,4
- Maggiori oneri relativi ad interventi finanziati in base alle leggi :	
- n. 853 del 1971	475,0
- n. 493 del 1975	0,6
TOTALE	<u>1.283 0,</u>

Nella Tab. 11 sono riportati gli impegni relativi agli interventi previsti nei programmi annuali classificati come di consueto per regione e categoria d'opera; particolarmente rilevanti le opere acquedottistiche (206,3 miliardi), stradali (175,1 miliardi), marittime (157,0 miliardi) che, sul totale di 807,4 miliardi, incidono complessivamente per il 66,7%. Sempre con riferimento agli interventi previsti dai programmi annuali la spesa complessiva è stata di 255,0 miliardi; la relativa distribuzione per regione e categoria d'opera è riportata nella Tab.12.

3.2.2. Incentivi Industriali

Gli impegni assunti al 31 dicembre 1980 risultano pari a 3.231,6 miliardi a fronte di una dotazione di 4.899,3 miliardi. L'impegno di che trattasi è da riferirsi sia ad incentivi concessi in base alla normativa della legge n.183 (nuova normativa) sia ad incentivi concessi, sempre sui fondi della legge n.183, alle iniziative che, avendo ricevuto il "parere di conformità" in base a leggi precedenti, ricadono nel cosiddetto "regime transitorio" (art.18 legge n.183). La distribuzione secondo "normativa" è la seguente :

Contributi in c/ capitale

- regime transitorio	811,4	
- nuova normativa	<u>1.213,8</u>	2.025,2

Contributi in c/ interessi
sui finanziamenti industria
li:

- regime transitorio	463,0	
- nuova normativa	<u>743,4</u>	<u>1.206,4</u>

	TOTALE	<u>3.231,6</u>
--	--------	----------------

Nelle Tabb.13 e 14 è riportata la distribuzione per regione degli impegni relativi a contributi in conto capitale ed a contributi in conto interessi delle obbligazioni e mutui industriali.

Per quanto riguarda la spesa per incentivi industriali è possibile dare indicazioni solo per i contributi in conto capitale, non essendo disponibile la distribuzione relativa ai contributi in conto interessi. Le somme erogate per contributi in conto capitale (Tab.15) ammontano a 1.188,6 miliardi di cui 666,0 miliardi per contributi ad iniziative ricadenti nella normativa transitoria e 522,6 miliardi ad iniziative agevolate secondo la normativa della legge n.183.

Nel complesso delle varie azioni di sviluppo industriale, oltre agli impegni relativi all'attrezzatura delle aree e nuclei, sono da tenere presenti gli impegni assunti dalla Cassa per congruagli alle iniziative con pareri di conformità emanati in base alla legge n.717 del 1965 (art.18 legge n.183) per un importo di 141,3 miliardi (Tab.25), quelli per partecipazioni finanziarie alla FIME ed all'INSUD (78,8 miliardi) ed infine quelli relativi alla quota di sottoscrizione della Cassa per l'aumento del fondo di dotazione dell'ISVEIMER e dell'IRFIS (27,0 miliardi). Per le voci sopra richiamate l'onere, per un importo totale di 247,1 miliardi, grava sul fondo globale di riserva, secondo quanto stabilito dalla delibera CIPE del 31 maggio 1977 di approvazione del programma quinquennale.

3.3. Completamento dei programmi (art.149 del T.U.-ex art.6 legge n.183)

L'assegnazione per le attività previste dall'art.149 del T.U. (completamento delle opere nei settori ora di competenza regionale, concessione di incentivi al settore alberghiero, e prosecuzione d'interventi in favore di Napoli, Palermo ed Alta Irpinia) al 31 dicembre 1980 risulta pari a 1.630 miliardi (cfr. nota (10) a pag.5). Su tale disponibilità sempre alla stessa data sono stati impegnati 1.566,7 miliardi e spesi 795,0 miliardi così ripartiti:

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<u>IMPEGNI</u>	<u>SPESE</u>
- Interventi di cui al 1° comma art.149 del T.U.	1.375,8	639,3
- Interventi di cui al 2° comma dell'art.149 del T.U.		
- interventi per la città di Napoli (compresi restauri conservativi)	68,1	59,5
- risanamento Palermo	0,6	0,2
- ricostruzione zone terremotate Alta Irpinia	11,1	2,4
- Incentivi contributivi e crediti alle iniziative alberghiere	111,1 (23)	93,6
	-----	-----
TOTALE	1.566,7	795,0
	=====	=====

Nelle Tabb. 16 e 17, sono riportati gli impegni e le spese per regione e settore d'intervento. Nelle Tabb. 18 e 19, gli importi di impegno e di spesa per infrastrutture sono esposti per regione e categoria d'opera. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto prevalenti sono gli impegni per opere di acquedotti e fognature (543,8 miliardi), per opere di viabilità (375,5 miliardi) e ospedaliere (372,4 miliardi) che in complesso, incidono sul totale per l'88,9%.

(23) al netto delle revoche.

3.4. Contributi agli Enti di bonifica

In base a quanto disposto dall'art.167 del T.U. (ex art.6 comma 6° legge n.183) la Cassa è stata autorizzata a fornire alle Regioni un contributo finanziario "una tantum" di 35 miliardi a favore degli Enti di bonifica, destinato al risanamento delle passività pregresse derivanti dall'esecuzione di opere ed attività pubbliche. L'intero importo è stato impegnato e speso secondo la ripartizione regionale riportata nella Tab.20.

3.5. Finanziamento legge n.493 del 1975.

Lo stanziamento di 1000 miliardi disposto con la legge n.493 del 1975 risulta impegnato per 992,5 miliardi al 31 dicembre 1980. E' da ricordare che i maggiori oneri sostenuti dalla Cassa per la realizzazione degli interventi programmati su detto stanziamento gravano sui fondi della legge n.183 ed al 31 dicembre 1980 ammontano a 258,6 miliardi. E' da tenere presente altresì che secondo quanto previsto dall'art.168 del T.U. gli interventi per il settore agricolo, a suo tempo concordati con le Regioni, vengono realizzati solo nell'ambito degli indirizzi programmatici del progetto speciale n.23 (irrigazione) e n.33 (zone interne).

L'utilizzo dello stanziamento al 31 dicembre 1980 è il seguente :

S E T T O R E	IMPEGNI (di prima approvazione)	SPESE
- Conservazione del suolo	47,3	40,2
- Irrigazione	110,7	101,6
- Contributi impianti di trasformazione dei prodotti	39,9	19,1
- Infrastrutture industriali	1,2	1,6
- Contributi in c/ capitale all'industria	24,3	22,4
- Contributi case lavoratori	100,0	69,3
- Acquedotti e fognature e Fattore umano	3,1	6,2
- Progetti speciali	666,0	510,0
	992,5	770,4
TOTALE	992,5	770,4

Neile Tabb. da 21 a 24 è riportata la ripartizione regionale degli impegni e delle spese sia per infrastrutture che per contributi in conto capitale, comprensivi delle variazioni (maggiori oneri ed economie) intervenute nel corso dell'attuazione degli interventi. Per gli interventi infrastrutturali gli importi sono esposti per categoria d'opera.

3.6. Fondo globale di riserva.

La dotazione del fondo globale di riserva al 31 dicembre 1980 ammonta complessivamente a 3.129,5 miliardi (cfr. nota 11 pag.5) destinati ad una serie di adempimenti che sono di seguito riportati con l'indicazione dei relativi impegni:

	(miliardi)
- Perizie suppletive, IVA, revisione prezzi, riserve e gare in aumento riferite agli interventi in corso all'entrata in vigore della legge n.183, esclusi progetti speciali ed infrastrutture industriali	2.087,3
- Conguagli alle iniziative industriali con pareri di conformità emanati in base alla legge n.717 del 1965	141,3
- Partecipazione finanziarie (FIME, INSUD, FINAM, ISVEIMER, IRFIS)	135,6
- Gestione opere acquedottistiche e forestali	168,0
- Spese di amministrazione e funzionamento della Cassa ed Enti collegati (per questi ultimi in quanto riferibili all'impegno diretto della "Cassa".)	435,9
	<hr/>
TOTALE	2.968,1 (24)
	<hr/> <hr/>

(24) al lordo di 400 milioni di revocche nei settori della pesca ed artigianato.

4. RISORSE DISPONIBILI ALL'1/1/1981

Tenute presenti le dotazioni globali per settore riportate nelle pagine 4 e 5 e dedotti gli impegni assunti analizzati in precedenza, al 31 dicembre 1980, risultano ancora disponibili sui fondi della legge n.183 e successive integrazioni, 2.951,8 miliardi così ripartiti :

- Progetti speciali		
dotazione legge n.183 e successive integrazioni	781,5 (25)	
fondi residui legge n.493 del 1975	<u>7,5</u>	789,0
- Sviluppo Industriale		
infrastrutture industriali	258,4	
incentivi industriali	1.667,7	
case lavoratori	<u>11,6</u>	1.937,7
- Completamento dei programmi		
art.149 T.U. commi 1° e 3°	8,1	
art.149 T.U. comma 2° Napoli	11,9	
art.149 T.U. comma 2° Palermo	39,4	
art.149 T.U. comma 2° A.Irpinia	<u>3,9</u>	63,3
- Fondo globale di riserva		<u>161,8</u>
	TOTALE	<u>2.951,8</u>

(25) Dal totale degli impegni per progetti speciali riportati nella tabella alla pag.7 sono da detrarre 37,2 miliardi di impegno relativi al credito per progetti speciali, (anni 1979 e 1980), che non incidono sulle risorse del settore in quanto vengono fatti gravare sui rientri del "fondo interventi creditizi con fondi "Cassa".

La disponibilità residuale per impegni da assumere nel corso del 1981 (pari a 789 miliardi) va incrementata di 546,8 miliardi di contributi concessi dal FESR a fronte di domande avanzate dalla Cassa per il Mezzogiorno, rispetto agli 800 miliardi attribuiti al settore con delibera CIPE del 29/7/1980 (cfr. nota 4 a pag.3).

5. IMPEGNI E SPESE NEL PRIMO SEMESTRE 1981

Le dotazioni finanziarie della legge n. 183 al 31 dicembre 1980 erano pari a 20.732,2 miliardi così ripartite:

	(miliardi)
- Progetti speciali	8.483,8
- Sviluppo industriale	
. infrastrutture	1.541,4
. incentivi	4.899,3
. case lavoratori	13,2
- Completamento programmi (art. 6)	1.630,0
- Contributi consorzi di bonifica	35,0
- Fondi legge n. 493 del 1975	1.000,0
- Fondo globale di riserva	3.129,5
	<hr/>
TOTALE	20.732,2
	<hr/> <hr/>

Tale importo è stato integrato con la legge finanziaria numero 119 del 30 marzo 1981 da un ulteriore apporto di 1.830 miliardi ancora da ripartire da parte del CIPE. Il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, nelle more della ripartizione dei fondi da parte del CIPE, con nota del 27 giugno 1981, ha autorizzato la "Cassa" ad assumere impegni sulle nuove dotazioni lasciando indivise le somme da destinarsi ai fondi globali specifici per progetti speciali ed infrastrutture industriali, al fondo globale di riserva, agli interventi di cui all'art. 6 della legge n. 183 ed agli interventi già previsti nel programma annuale 1980 per progetti speciali ed infrastrutture industriali. Al 30 giugno 1981 gli impegni assunti (1) sono pari a 19.341 miliardi così distribuiti:

(1) dati provvisori al lordo delle economie.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMPEGNI ASSUNTI
(miliardi di lire)

	Situazione al 31/12/1980	1/1/'81-30/6/'81	TOTALE
- Progetti speciali	7.739	616	8.355
- Sviluppo industriale			
• Aree e nuclei	1.283	130	1.413
• contributi in c/c	2.025	225	2.250
• contributi in c/interessi	1.206	141	1.347
• case lavoratori	2	1	3
- Completamento programmi (art. 6 legge n. 183)	1.567	113	1.680
- Finanziamento legge n. 493 del 1975	992	-	992
- Contributi consorzi bonifica	35	-	35
- Fondo globale	2.968	298	3.266
TOTALE	17.817	1.524	19.341

Per valutare la spesa effettuata sui fondi della legge n. 183 occorre fare riferimento ai versamenti effettuati dal Ministero del Tesoro al 30 giugno 1981 che risultavano, dedotte le competenze delle Regioni (art. 7 legge n. 183) e delle Università (art. 19 legge n. 183) pari a 9.434,4 miliardi così distribuiti:

	(Miliardi)
Al 31/12/1980	8.420,0
Da 1/1/1981 al 30/6/1981	
- Acquisizione su prestiti BEI a copertura del Fondo di dotazione	102,1 (1)
- Versamenti su legge n. 183 e successive integrazioni (legge n. 843 del 1978 e legge n. 146 del 1980)	767,5
- Versamenti sul fondo nazionale incentivi ed ex lege n. 623 del 1959	103,5
- Versamenti FESR (da destinare a progetti speciali)	41,3
Totale	9.434,4

(1) I 102,1 miliardi si riferiscono alle somme da reperire con operazioni tramite BEI, il cui residuo al 31/12/1980 era di 40 miliardi sulle competenze 1979 (500 miliardi) e 62,1 miliardi sulle competenze 1980 (250 miliardi).

La spesa effettuata su tale disponibilità al 30 giugno 1981 è stata la seguente:

	(Miliardi)
- Progetti speciali	1.871
- Infrastrutture industriali	322
- Contributi in c/capitale all'industria	1.372
- Completamento art.6 legge n.183	900
- Contributi Enti bonifica	35
- Fondi legge n. 493 del 1975	855
	<hr/>
Totale	5.355
	<hr/> <hr/>

All'importo di 5.355 miliardi sono altresì da aggiungere altri 3.300-3.350 miliardi di spesa per maggiori oneri relativi a perizie suppletive, revisione prezzi, IVA, gare in aumento per opere approvate prima dell'entrata in vigore della legge n. 183, anche dei progetti speciali e delle infrastrutture industriali; per rate ammontamento per contributi sugli interessi, compresi congruagli alle iniziative industriali con pareri di conformità emanati in base alla legge n. 717 del 1965; nonché pagamenti relativi alla gestione acquedotti, partecipazioni e spese di funzionamento.

In totale la spesa su fondi della legge n. 183 al 30 giugno 1981 si valuta in circa 8.700 miliardi pari al 92% dei versamenti effettuati alla stessa data, dal Ministero del Tesoro.

B) L'ATTIVITA' DEGLI ENTI COLLEGATI ALLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO

PREMESSA

Le attribuzioni degli enti collegati alla Cassa per il Mezzogiorno (FIME, INSUD, FINAM, IASM, FORMEZ) è sintetizzata dall'articolo 39 del Testo Unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno (D.P.R. del 6 marzo 1978, n.218), che stabilisce quanto segue:

"" Alla promozione dello sviluppo industriale nei territori di cui all'art.1 provvedono la Società Finanziaria Meridionale (FIME) di cui all'art.84 e la Società Finanziaria Nuove Iniziative per il Sud (INSUD) di cui all'art.99. La Società INSUD provvede altresì all'attuazione di opere di interesse turistico.

Per la promozione e lo sviluppo delle attività agricole e per l'attuazione di interventi ed opere diretti alla valorizzazione, ai fini industriali e commerciali, dei prodotti agricoli nei territori di cui all'art. 1 opera la Società Finanziaria Agricola Meridionale (FINAM) di cui all'art. 141.

Ai servizi di assistenza tecnica alle imprese ed a quelli per l'adeguamento dell'organizzazione amministrativa locale ai compiti derivanti dall'attuazione degli interventi nei territori di cui all'articolo 1 provvede l'Istituto di assistenza allo sviluppo del Mezzogiorno (IASM) previsto dall'art. 142, promosso e finanziato dalla Cassa per il Mezzogiorno.

All'aggiornamento ed al perfezionamento dei quadri direttivi e intermedi delle imprese e dei quadri delle Amministrazioni pubbliche, provvede il Centro di formazione e studi (FORMEZ) di cui all'articolo 143.""

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 agosto 1978 in attuazione della delega conferita al Governo dall'art. 9 della legge n. 183 del 1976 si è provveduto alla ristrutturazione e al riordinamento dell'attività degli enti stessi sulla base della normativa vigente per ciascuno di essi; e ciò al fine di realizzare un più efficace coordinamento tra le loro attività e le attività svolte da altri enti similari, sia di prevedere adeguati raccordi con gli interventi di competenza delle Regioni.

Sulla loro attività si riferisce nel seguito del presente capitolo, comunque nella tabella che segue sono riportati gli impegni assunti e la spesa sostenuta dalla Cassa per il Mezzogiorno nel 1980.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO: IMPEGNI E SPESE PER ENTI COLLEGATI
NEL 1980 (miliardi di lire)

ENTI COLLEGATI	IMPEGNI	SPESE
- IASM	14,6	14,6
- FORLIEZ	9,9	9,9
- FINAM	29,8	27,5
- FIME	9,2	9,2
- INSUD	42,3	14,8

1. FORLIEZ

Nel corso del 1980 l'intervento del FORLIEZ si è svolto in stretta aderenza alle linee di intervento indicato nel Programma triennale 1978-1980.

La prima linea ha riguardato l'apprestamento di servizi per la crescita di efficienza della Pubblica Amministrazione. L'assistenza formativa agli apparati regionali ed a quelli pubblici in genere ha inteso proporre modelli di organizzazione-tipo della Regione e dei vari Enti locali; potenziare i quadri che sovrintendono alla elaborazione ed alla attuazione di progetti regionali in materia di programmazione economica e del territorio.

In breve il Centro ha cercato di soddisfare quella parte di esigenze formative che gli enti locali e regionali si sono trovati a dover affrontare e promuovere per la riorganizzazione degli stessi.

La seconda linea si è rivolta all'assistenza formativa delle imprese industriali, soprattutto di piccola e media dimensione. L'obiettivo è stato quello di estendere negli operatori economici la conoscenza complessiva del sistema entro cui si trovano ad operare con due finalità: la prima per il migliore utilizzo dei servizi e delle capacità programatorie disponibili, la seconda per l'acquisizione di risorse tecniche, culturali e scientifiche dall'esterno dell'impresa, il trasferimento di tecnologie innovative nel processo produttivo e lo sviluppo delle capacità gestionali dei quadri imprenditoriali, direttivi, tecnici dell'industria.

La terza linea è consistita nella realizzazione di programmi di sostegno formativo alle varie operazioni connesse all'attuazione dei Progetti speciali della "Cassa", dei Progetti regionali di settore nell'intento di fornire una risposta tecnica complessiva alla domanda di formazione proveniente dai processi di attuazione di tali progetti.

Il Centro, pertanto, si è mosso con azioni finalizzate e la sua azione ha avuto come obiettivo quello di dare razionalità ed efficienza a tutti quei fenomeni e quei processi che rappresentano i veicoli verso una nuova definizione della formazione economico-sociale meridionale.

Nel dispiegare la sua attività il FORMEZ ha adottato una duplice modalità di intervento: da una parte ha realizzato programmi formativi a carattere permanente su tematiche di natura gestionale ed organizzativa e dall'altra ha favorito la progettazione e realizzazione di progetti finalizzati di volta in volta richiesti e concordati con istituzioni pubbliche o private.

Nel corso dell'80 l'attività del FORMEZ si è incentrata sui seguenti programmi:

- programma di assistenza formativa alle Regioni e all'apparato pubblico locale;
- programma di assistenza formativa all'industrializzazione;
- programma di assistenza ai processi di formazione culturale e servizi per la formazione;
- programmi finalizzati per i Progetti speciali, per le Regioni e gli Enti locali, per le Organizzazioni economiche e sociali e per gli Enti dell'intervento straordinario.

In sintesi, l'attività formativa svolta direttamente o promossa dal FORMEZ, nel corso del 1980, può essere così riassunta:

- numero delle "attività" svolte	281
- numero delle giornate-attività	1.521
- numero delle giornate-presenza	42.427
- numero dei partecipanti	9.404

2. IASM

Il 1980 è stato per lo IASM un anno di consolidamento dell'attività sviluppata negli anni 1978-1979.

Nel 1980, con riferimento all'attività di "promozione", lo IASM, sia direttamente sia attraverso i propri uffici operanti al Nord ed all'estero, ha svolto una intensa azione pubblicitaria, documentaria e di sensibilizzazione degli ambienti imprenditoriali sulle opportunità offerte dal territorio meridionale in materia di ubicazione ed incentivazioni. A sostegno delle specifiche iniziative l'Istituto ha svolto una attività intesa alla identificazione di nuove opportunità di investimento nei vari settori di intervento.

L'azione promozionale dello IASM nel 1980 ha trovato poi uno dei suoi supporti nella "documentazione" predisposta ed offerta agli operatori italiani e stranieri, sia con riferimento alla consistenza dell'apparato industriale manifatturiero del Mezzogiorno, sia sulla situazione delle infrastrutture nei singoli "agglomerati industriali" del Sud, sia sulla consistenza e la dimensione dei "bacini di manodopera", sia sulla tipologia e la situazione dei "servizi" in specifiche aree meridionali.

Nello svolgere il proprio compito, di consulenza e assistenza tecnica lo IASM ha svolto i suoi interventi destinati gratuitamente alle piccole e medie imprese del Mezzogiorno operanti nel settore industriale e turistico. Le iniziative hanno avuto riferimento a tutta la vasta gamma delle esigenze aziendali (consulenza ubicazione, legale e societaria, fiscale, amministrativa, finanziaria, tecnico-produttiva, di mercato) e si sono tradotte in molteplici prestazioni, anche avvalendosi di collaborazioni professionali esterne.

L'attività per l'assistenza al turismo ha portato l'Istituto ad avere continui contatti con gli Istituti e Assessorati regionali competenti.

Nello svolgere tale attività lo IASM ha messo a punto una gamma di servizi orientati a facilitare i compiti degli organismi e delle strutture locali e degli operatori economici del settore. Nel corso del 1980, è stato mantenuto il rapporto di collaborazione e di consulenza con gli Assessorati al turismo delle Regioni meridionali fornendo, alle stesse, la collaborazione per la realizzazione di piani ed azioni miranti alla valorizzazione delle risorse ambientali locali.

Anche nel 1980 le attività di consulenza e assistenza tecnica prestate dallo IASM alle Regioni ed agli Enti locali del Mezzogiorno sono state orientate a fornire un supporto conoscitivo ed organizzativo al fine di soddisfare nel migliore dei modi, le richieste da essi provenienti e la predisposizione di strumenti di supporto alla gestione del territorio da porre a disposizione dei predetti Enti.

Oltre a perseguire tale indirizzo l'Istituto ha continuato la sua collaborazione con le Regioni meridionali anche in campi, quali l'artigianato e la gestione dei Consorzi industriali, settori di diretta competenza delle Regioni stesse.

Durante il 1980 lo IASM ha svolto anche un'azione di supporto e di assistenza tecnica alle piccole e medie imprese delle regioni meridionali colpite dal sisma del 23 novembre effettuando una rilevazione approfondita dei danni subiti da oltre 2.000 stabilimenti industriali in circa 180 comuni e da circa 200 imprese ricettive in altri 100 comuni.

Nei confronti di queste imprese è stata realizzata una immediata iniziativa volta a favorire, laddove era possibile, la sollecita ripresa dell'attività produttiva.

Successivamente i dati rilevati dal censimento, oggettivamente analizzati sotto il profilo settoriale e territoriale, sono stati trasmessi alle autorità politiche quale supporto tecnico-conoscitivo per la predisposizione delle provvidenze in favore delle imprese che hanno avuto stabilimenti danneggiati dall'evento sismico.

3. FINAM

Nel corso del 1980 la FINAM, nel confermare il suo ruolo promozionale in favore dello sviluppo delle attività agricole nel Mezzogiorno ha avviato anche alcuni studi su processi di sperimentazione, atti ad individuare nuovi modi di intervento più idonei all'espletamento della propria attività istituzionale.

Dall'esame dell'azione condotta dalla FINAM nei vari comparti di intervento si rileva quanto segue:

- forestazione: è continuata l'azione di supporto alla Soc. Marsi La modificandone però i termini. Infatti è stato scelto di provvedere l'impresa di mezzi necessari ad affrontare il momento di maggior fabbisogno nei limiti temporali e quantitativi strettamente occorrenti con una forma di remunerazione della provvista al tempo stesso in termini adeguati e sopportabili⁽¹⁾. In tal modo vengono forniti i mezzi finanziari per il tempo e nei limiti del fabbisogno massimo indispensabile ad accompagnare l'impianto fino al primo raccolto rendendo quindi possibile un successivo impiego rotativo dei mezzi destinati a queste forme di assistenza finanziaria.

Proseguendo nella sua azione di sostegno al movimento cooperativistico la Società ha avviato la sperimentazione di forme di prestito a medio termine per favorire la capitalizzazione delle Cooperative cui partecipa.

Nel comparto della tabacchicoltura sono stati deliberati tre interventi: 1) trasferimento delle attività a favore dei tabacchicoltori sanniti svolte finora dalla Società "La Sannita" al Consorzio cooperativo AGRI-SANNIO; 2) la capitalizzazione del Consorzio Cosaltaco; 3) la partecipazione alla cooperativa UTAS.

(1) differendo una parte del tasso di remunerazione sul risultato utile dell'impresa.

Nel comparto ortofrutticolo gli interventi svolti sono riferiti principalmente all'attuazione di programmi di ammodernamento (Centro Ortofrutticolo di Lavello), di realizzazione di centri di raccolta, lavorazione e commercializzazione (cooperative "Rinascita" e "Salentina") ed infine anche se di minori dimensioni, sono stati deliberati interventi in favore di cooperative giovani (Agro Pastorale, Agri Sud, Quadrifoglio e Montone).

Numerosi altri interventi di partecipazione a cooperative di produttori piccoli e medi ^{hanno} qualificato l'attività della FINAM come sostegno all'imprenditorialità latente ed emergente al fine di aiutarla a raggiungere la propria autonomia.

Il 28 novembre 1980 è stato perfezionato l'aumento di capitale da 38 a 68 miliardi e nella stessa data è stato deliberato un nuovo aumento da 68 a 77 miliardi.

Gli investimenti realizzati dalla FINAM nel corso del 1980 sono saliti rispetto al 1979 del 22,33% per quanto riguarda i capitali di rischio e del 41,62% per quanto riguarda l'assistenza finanziaria cui corrisponde un aumento complessivo delle unità occupate del 16,13%.

Il bilancio dell'esercizio si è chiuso con una perdita di 1.598,8 milioni di lire (da imputarsi all'azione di risanamento delle partecipazioni) che confrontata a quella dell'anno precedente (2.704,2 milioni di lire) presenta una diminuzione del 40,99%.

4. I N S U D

L'INSUD nel corso del 1980 ha proseguito la sua attività nei settori manifatturiero, turistico e della forestazione industriale, lungo le direttrici a suo tempo tracciate nel programma per il quinquennio 1979-1983, realizzando investimenti per 38 miliardi di lire (145 miliardi al 31/12/1980) e portando l'occupazione diretta del gruppo a 1349 unità (al netto dell'organico delle società cedute nell'anno). Il fatturato della Società ha raggiunto sempre nel 1980, i 49 miliardi (di cui 44 nel settore manifatturiero e 5 in quello turistico).

I risultati ottenuti nel corso del 1980 nonostante gli scostamenti degli obiettivi sia in termini di minori investimenti per le società in portafoglio che per le nuove iniziative non attivate, possono ritenersi apprezzabili soprattutto in considerazione della inadeguatezza degli strumenti finanziari disponibili e della scarsa propensione agli investimenti da parte degli operatori causata dalla sfavorevole congiuntura economica.

Analizzando separatamente i tre settori di intervento si rileva quanto segue:

- Settore manifatturiero: nel 1980 la INSUD ha costituito 6 nuove iniziative che comporteranno ad impianti realizzati investimenti per 30,1 miliardi di lire (per 10,3 risultano già realizzati a fine 1980). L'occupazione conseguibile è prevista in 425 unità dirette di cui 79 già occupate al 31/12/1980.

Gli investimenti realizzati nel settore ammontano complessivamente a 30,6 miliardi.

Al momento la INSUD detiene la partecipazione paritetica o di controllo in 22 società che a regime svilupperanno investimenti in immobilizzazioni tecniche per complessivi 154,3 miliardi (di cui 94,5 miliardi di investimenti in stabilimenti in costruzione o di prossimo avvio) e con una occupazione di 2.244 unità (di cui 960 unità da occupare in impianti in costruzione o di prossimo avvio).

Nel corso del 1980 sono state cedute, conformemente alle finalità istituzionali, le partecipazioni nella Gommafer S.p.A. (Ferrandina) e nella Mondial Piston Sud S.P.A. (Potenza) rispettivamente alle Industrie Pirelli ed al Gruppo Mondial Piston.

Infine la INSUD ha partecipato alla costituzione della SITI WORLDTECH, Società che favorisce il trasferimento di processi tecnologici e di know-how.

- Settore turistico. L'attività in questo settore ha subito un notevole slittamento rispetto alle previsioni del programma pluriennale 1979-1983, che prevedeva la realizzazione di 20.000 posti letto, a causa della mancata messa a punto degli strumenti urbanistici e dalla mancata disponibilità di un finanziamento a tasso agevolato, per cui nonostante l'approvazione complessiva del programma la INSUD non ha potuto intervenire con adeguate capitalizzazioni e finanziamenti, accantonando quindi anche l'acquisto di nuovi terreni o il subentro in nuove operazioni.

Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche realizzati nel 1980 ammontano a 5,2 miliardi di lire.

- Settore forestazione industriale. Nel corso del 1980 sono stati acquisiti 7.000 ha. di terreno che, sommati ai 7.300 raggiunti nel periodo 1976-1979, hanno consentito di pervenire ad una disponibilità di 14.300 ha. così ripartiti:

- CAL.FOR	ha. 4.500
- L.A.M. FOR	ha. 1.400
- LU.CA. FOR	ha. 1.400
- SARFOR	ha. 2.700
- SICILFOR	ha. 4.300

e sono inoltre in corso iniziative, a vari stadi di sviluppo, su ulteriori 52.000 ha.

E' stata anche riattivata la fase operativa di forestazione che nel 1979 aveva subito un rallentamento: i cantieri aperti nel 1980 interessano altri 2.200 ha. che sommati a quelli precedentemente avviati, raggiungono un'estensione di circa 3.300 ha. con investimenti complessivi per 4,4 miliardi.

Inoltre sono state approvate dalla "Cassa" progettazioni relative a 5.882 ettari comportanti investimenti per oltre 11,8 miliardi, mentre sono tuttora in istruttoria progetti per investimenti pari a circa 5 miliardi inerenti a 930 ettari.

Le trattative in corso a fine esercizio riguardano oltre 28.000 ettari per parte dei quali sussistono le premesse per concludere l'acquisizione a breve termine.

In relazione allo sviluppo dell'attività, nell'aprile 1980, il capitale sociale della FIN.FOR. è stato elevato da 3 a 5 miliardi.

5. FIME

La FIME nello svolgimento della sua attività intesa alla promozione dello sviluppo industriale nel Mezzogiorno ha articolato il suo intervento su tre direttrici: partecipazione a nuove iniziative, ampliamento di iniziative preesistenti e partecipazioni in portafoglio.

Al 31 dicembre 1980 la FIME ha deliberato la partecipazione a 67 iniziative industriali (di cui 15 cadute, 6 cedute e 11 in corso di sottoscrizione) per la realizzazione di investimenti fissi per 150 miliardi e per 2.715 occupati, ed a 35 partecipazioni in portafoglio per un investimento complessivo di 93 miliardi e 1.647 occupati.

Le nuove iniziative deliberate nel corso del 1980 sono state n. 16 con investimenti fissi previsti pari a 58 miliardi a fronte di una occupazione diretta per 765 unità, mentre le partecipazioni assunte si riferiscono a 12 iniziative per 44,5 miliardi di investimenti ed una occupazione prevista pari a 421 addetti.

Rispetto all'attività svolta complessivamente nel corso del 1980, gli ampliamenti rappresentano circa un terzo delle operazioni deliberate: tale linea operativa è la risultante dell'impegno assunto teso al potenziamento ed al consolidamento delle realtà industriali già esistenti.

Le operazioni assunte (ad eccezione di quelle per l'Italtubi, Lavemetal e Novololegno che sono state di rilevante ammontare) sono risultate di un impegno medio per la FIME, in quanto a partecipazione al capitale di rischio ed obbligazioni, di circa 500 milioni ad operazione.

La FIME LEASING al 31 dicembre 1980 ha complessivamente deliberato n. 62 iniziative (di cui 6 decadute) con una previsione di investimenti fissi per 145 miliardi e di una occupazione prevedibile per 1.658 unità stabili.

Al 31/12/1980 lo stato di avanzamento delle citate iniziative era il seguente:

- n. 20 impianti con investimenti realizzati per circa 28 miliardi e 507 occupati;
- n. 5 contratti stipulati a fronte di investimenti in corso di realizzazione per circa 14,8 miliardi e per 121 occupati;
- n. 31 contratti da stipulare i cui investimenti sono in corso di realizzazione od in fase di progettazione avanzata da parte degli imprenditori con l'assistenza della FIME LEASING (in attesa del provvedimento di concessione da parte della Cassa per il Mezzogiorno) per circa 102,2 miliardi e per 1.030 occupati.

A tutto il 31 dicembre 1980, quindi, la FIME e la FIME LEASING hanno deliberato la partecipazione in n. 108 iniziative industriali a fronte di investimenti fissi per 295 miliardi e comportanti la realizzazione di n. 4.373 posti di lavoro.

Per quanto riguarda le società di servizio collegate alla FIME la situazione è la seguente:

- la SVIME, operante nel settore confezioni-abbigliamento, è stata incorporata, nel 1980, nella FIME TRADING S.p.a.;
- la FIME TRADING, al fine di espandere la propria presenza sui mercati esteri ha costituito a New York la Fime Trading U.S.A Corporation con capitale di \$ 100.000. Per quanto concerne la propria attività istituzionale intesa ad una graduale espansione dei prodotti meridionali nel mercato nazionale ed in quelli esteri, nel 1980 ha raggiunto un fatturato di circa 13,5 miliardi di cui 3,8 miliardi esportati ed il resto collocati nel mercato interno;

- la FIMTEC oltre al lavoro istituzionale di progettazione, ha provveduto ad acquistare nel 1980 per conto dei propri clienti 8,9 miliardi di apparecchiature prodotte nel Mezzogiorno.

Nel corso del 1980 la FIME ha erogato per investimenti in partecipazione al capitale di rischio e per finanziamenti a società collegate e controllate 32,2 miliardi che al netto dei rientri di finanziamenti e per cessioni di partecipazioni ammontanti a 14,2 miliardi - portano ad una erogazione netta di 18 miliardi.

A tutto il 31 dicembre 1980, quindi le erogazioni complessivamente effettuate dalla FIME assommano a 42,3 miliardi così ripartiti per partecipazioni e finanziamenti:

- 11,4 miliardi in partecipazione a società collegate
- 13,2 " in partecipazione a società controllate
- 7,0 " in finanziamenti a società controllate
- 10,7 " in finanziamenti a società collegate.

Tenuto conto che i mezzi a disposizione della FIME erano 61,6 miliardi (55,0 di capitale versato e 6,6 di riserva e fondi al netto di crediti e debiti), al 31 dicembre 1980 risulta una disponibilità di cassa di 19,3 miliardi a fronte di impegni già deliberati nel 1980 per 23 miliardi (di cui 11.910 milioni al netto dei rientri, erogabili nel primo trimestre del 1981 e 5.885 milioni nel secondo trimestre dello stesso anno).

PAGINA BIANCA

APPENDICE STATISTICA

PAGINA BIANCA

PROGETTI SPECIALI

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB.1 PROGETTI SPECIALI PER GLI SCHEMI IDRICI INTERSETTORIALI

IMPEGNI assunti al 31 Dicembre 1980 (a)
Distribuzione Regionale
(milioni di lire)

R E G I O N I	PROGETTO SPECIALE N°					TOTALE
	14	25	26	29	30	
MARCHE	-	-	-	15.393	-	15.393
LAZIO	-	-	-	82.738	-	82.738
ABRUZZI	-	-	-	161.235	-	161.235
MOLISE	-	-	-	55.268	-	55.268
CAMPANIA	-	-	-	698.169	-	698.169
PUGLIA	743.637	-	-	-	-	743.637
BASILICATA	359.815	-	-	-	-	359.815
CALABRIA	-	-	400.930	-	-	400.930
SICILIA	-	-	-	-	452.020	452.020
SARDEGNA	-	260.924	-	-	-	260.924
VARIE	4.013	-	-	12.080	-	16.093
TOTALE	1.107.465	260.924	400.930	1.024.883	452.020	3.246.222

Vota: Progetto Speciale n.14: Schemi idrici intersettoriali di Puglia e Basilicata;
 " " n.25: Schemi idrici intersettoriali della Sardegna;
 " " n.26: Schemi idrici intersettoriali della Calabria;
 " " n.29: Schemi idrici intersettoriali del Lazio, Abruzzi Marche, Molise e Campania;
 " " n.30: Piano acque Sicilia e progetto per gli schemi idrici intersettoriali della Sicilia.

(a) Gli impegni sono relativi ai programmi 1977, 1978, 1979 e 1980 in corso di attuazione in base alla legge n.183.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAU. 2 - PROGETTI SPECIALI PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
Impegni al 31 dicembre 1980 (a)
Distribuzione Regionale (milioni di lire)*

REGIONI	P R O G E T T O S P E C I A L E N.												TOTALE GENERALE
	Infrastrutture	Studi	I N C E N T I V I						TOTALE INCENTIVI		TOTALE GENERALE		
			4		11		24		Contributi	Mutui			
	23	34	Contributi	Mutui	Contributi	Mutui	Contributi	Mutui	Contributi	Mutui	Contributi	Mutui	
MARCHE	5.552		3.297	1.168	---	---	---	---	474	105	3.771	1.273	10.596
LAZIO	144.193		5.727	2.915	---	---	315	---	1.140	9	6.867	3.239	154.299
ABRUZZI	196.945		9.982	5.142	52	24	---	---	1.432	14	11.466	5.180	215.591
MILISE	72.856		6.231	1.479	---	---	---	---	431	56	6.662	1.535	81.153
CAMPANIA	118.367		6.692	3.753	256	---	---	10.260	742	1.119	17.208	4.872	140.447
PUGLIA	413.054		13.274	5.305	151	461	---	---	---	---	14.167	5.766	432.987
BASILICATA	84.797		4.374	2.060	518	1.071	---	---	4.449	180	9.341	3.311	97.449
CALABRIA	176.153		7.106	3.097	23.733	6.301	---	---	5.199	462	36.038	11.060	224.051
SICILIA	219.743		3.559	3.174	19.760	18.255	---	---	5.621	529	29.940	21.958	270.641
SARDEGNA	370.017		10.692	5.072	2.103	1.102	---	---	20.763	1.062	33.558	8.036	411.611
VARIE	688	452	10.991	---	1.434	---	---	---	795	---	13.320	---	14.360
TOTALE	1.804.465	452	81.925	33.165	48.007	29.529	---	---	51.306	4.336	181.238	67.030	2.053.165

Progetto Speciale n. 23 : Sviluppo dell'irrigazione nei Mezzogiorno
" n. 31 : Commercializzazione (studi preliminari)
" n. 4 : Produzione intensiva di carne nel Mezzogiorno
" n. 11 : Sviluppo dell'agricoltura nel Mezzogiorno
" n. 24 : Forestazione a scopi produttivi nel Mezzogiorno.

(a) Gli impegni sono relativi ai programmi 1977, 1978, 1979 e 1980 in corso di attuazione in base alla legge n.183.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 3 PROGETTI SPECIALI PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO

IMPEGNI assunti al 31 dicembre 1980(a)

Distribuzione regionale

(milioni di lire)

R E G I O N I	SVILUPPO INDUSTRIALE			AREE METROPOLITANE				SISTEMA VIARIO				TOTALE GENERALE
	PROGETTO SPECIALE N°			PROGETTO SPECIALE N°				PROGETTO SPECIALE N°				
	1	2	22	3	31	32	12	21	28			
MARCHE	-	-	-	-	-	-	8.727	-	-	-	8.727	
LAZIO	-	-	-	-	-	-	-	-	7.132	-	7.132	
ABRUZZI	-	-	-	-	-	-	26.525	-	-	-	26.525	
MOLISE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
CAMPANIA	-	-	-	225.290	167.622	-	-	41.036	-	-	433.948	
PUGLIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
BASILICATA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
CALABRIA	-	-	106.884	-	-	-	-	-	-	-	106.884	
SICILIA	-	511.234	-	-	215.706	-	-	-	-	-	726.940	
SARDEGNA	233.720	-	-	-	-	-	-	-	-	-	233.720	
VARIE	-	-	-	62	-	-	-	-	-	-	62	
TOTALE	233.720	511.234	106.884	225.352	167.622	215.706	35.252	41.036	7.132	1.543.938		

NOTA: Progetto Speciale n.1 : Realizzazione del I lotto funzionale del porto-canale industriale di Cagliari;
 " n.2 : Realizzazione di infrastrutture del porto-canale industriale della Sicilia;
 " n.3 : Piantamento del Golfo di Napoli;
 " n.12: Realizzazione della strada mediana transcollinare aprutina nelle Marche, Abruzzi e Molise;
 " n.21: Realizzazione del sistema viario interregionale per le intelligenze e lo sviluppo della Campania interna;
 " n.22: Attrezzatura per l'assetto territoriale del versante tirrenico della provincia di Reggio Calabria;
 " n.28: Realizzazione della direttrice interregionale dorsale appenninica Rieti-Benevento;
 " n.31: Area metropolitana di Napoli;
 " n.32: Area metropolitana di Palermo.

(a) Gli impegni sono relativi ai programmi 1977, 1979, 1979 e 1980 in corso di attuazione in base alla legge n.193.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 4
 PROGETTO SPECIALE N. 33-RIEQUILIBRIO DELLE ZONE INTERNE
 IMPEGNI E SPESE AL 31 DICEMBRE 1980
 DISTRIBUZIONE REGIONALE
 (milioni di lire)

REGIONI	I M P E G N I			S P E S E		
	INFRASTRUTTURE	CONTRIBUTI	TOTALE	INFRASTRUTTURE	CONTRIBUTI	TOTALE
LAZIO	-	1.004	1.004	-	432	432
ABRUZZI	40.911	5.117	46.028	5.342	830	6.172
MOLISE	19.490	2.347	21.837	663	423	1.086
CAMPANIA	63.207	7.527	70.734	9.427	258	9.685
BASILICATA'	36.494	5.343	41.837	4.937	294	5.231
CALABRIA	-	777	777	-	137	137
REGIONI VARIE	834	157	991	539	145	684
TOTALE	160.936	22.272	183.208	20.908	2.519	23.427

TAB. 5 - PROGETTO SPECIALE N.35 - RICERCA SCIENTIFICA -
Impegni e spese al 31 dicembre 1980
(Distribuzione regionale)
(milioni di lire)

	IMPEGNI	SPESE
MARCHE	-	-
LAZIO	-	-
ABRUZZO	-	-
MOLISE	-	-
CAMPANIA	-	-
PUGLIA	7.387	-
BASILICATA	-	-
CALABRIA	-	-
SICILIA	533	135
SARDEGNA	304	-
REGIONI VARIE	13.150	157
TOTALE	21.374	292

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 6 PROGETTI SPECIALI PER GLI SCHEMI IDRICI
INTERSETTORIALI

SPESE al 31 Dicembre 1980 (a)

Distribuzione Regionale

(milioni di lire)

R E G I O N I	PROGETTO SPECIALE N°					TOTALE
	14	25	26	29	30	
MARCHE	-	-	-	4.296	-	4.296
LAZIO	-	-	-	16.399	-	16.399
ABRUZZI	-	-	-	20.251	-	20.251
MOLISE	-	-	-	15.638	-	15.638
CAMPANIA	-	-	-	24.205	-	24.205
PUGLIA	197.486	-	-	-	-	197.486
BASILICATA	30.183	-	-	-	-	30.183
CALABRIA	-	-	27.505	-	-	27.505
SICILIA	-	-	-	-	74.592	74.592
SARDEGNA	-	51.744	-	-	-	51.744
VARIE	957	-	-	5.597	-	6.554
TOTALE	228.626	51.744	27.505	86.386	74.592	468.853

Nota: Progetto Speciale n.14: Schemi idrici intersettoriali di Puglia e Basilicata;

" " n.25: Schemi idrici intersettoriali della Sardegna;

" " n.26: Schemi idrici intersettoriali della Calabria;

" " n.29: Schemi idrici intersettoriali del Lazio, Abruzzi, Marche, Molise e Campania;

" " n.30: Piano acque Sicilia e progetto per gli schemi idrici intersettoriali della Sicilia.

(a) Le spese sono relative ai programmi 1977, 1978, 1979 e 1980 in corso di attuazione in base alla legge n.183.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 7 - PROGETTI SPECIALI PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
Spese al 31 dicembre 1980 (a)
Distribuzione Regionale (milioni di lire)

REGIONI	P. O G E T T O S P E C I A L E N.												T O T A L E I N C E N T I V I		T O T A L E G E N E R A L E		
	Infrastrutture		Studi		I N C E N T I V I						24						
	23	34	Contributi	Mutui	Contributi	Mutui	Contributi	Mutui	Contributi	Mutui	Contributi	Mutui	Contributi	Mutui			
MARCHE	108		942	671	---	---	---	---	---	49	---	---	---	---	982	683	1.773
LAZIO	12.657		1.510	1.630	---	---	---	---	---	17	---	---	---	---	1.527	1.630	15.714
ABRUZZI	38.954		3.667	2.826	---	---	---	---	---	20	---	---	---	---	3.687	2.826	45.447
MOLISE	9.756		1.526	969	---	---	---	---	---	110	---	---	---	---	1.636	1.010	11.402
CAMPANIA	22.391		2.876	2.138	18	---	---	---	---	339	---	---	---	---	3.233	2.781	28.405
PUGLIA	109.580		3.213	2.911	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	3.213	2.911	115.704
BASILICATA	18.392		1.427	1.419	170	885	---	---	---	61	---	---	---	---	1.658	2.309	22.359
CALABRIA	52.480		1.602	1.441	6.101	4.584	---	---	---	148	---	---	---	---	7.851	6.190	66.521
SICILIA	63.940		1.474	1.077	5.287	11.205	---	---	---	220	---	---	---	---	6.981	13.435	84.356
SARDEGNA	105.950		1.717	1.412	144	388	---	---	---	2.768	---	---	---	---	4.629	2.915	113.494
VARIE	304	87	5.020	---	613	---	---	---	---	288	---	---	---	---	5.921	---	6.312
TOTALE	433.302	87	24.974	17.394	12.333	17.062	---	---	---	4.011	---	---	---	---	41.318	36.690	511.487

Progetto Speciale n. 23 : Sviluppo dell'irrigazione nel Mezzogiorno
" " n. 34 : Commercializzazione (studi preliminari)
" " n. 4 : Produzione intensiva di carne nel Mezzogiorno
" " n. 11 : Sviluppo dell'agricoltura nel Mezzogiorno
" " n. 24 : Forestazione a scopi produttivi nel Mezzogiorno.

(a) Le spese sono relative ai programmi 1977, 1978, 1979 e 1980 in corso di attuazione in base alla legge n.183.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 8 PROGETTI SPECIALI PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO
 SPESE al 31 dicembre 1980 (a)
 Distribuzione regionale
 (milioni di lire)

R E G I O N I	SVILUPPO INDUSTRIALE				AREE METROPOLITANE				SISTEMA VIARIO				TOTALE GENERALE
	PROGETTO SPECIALE N°				PROGETTO SPECIALE N°				PROGETTO SPECIALE N°				
	1	2	22		3	31	32		12	21	28		
MARCHE	-	-	-	-	-	-	-	-	4.555	-	-	-	4.555
LAZIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.600	-	1.600
ABRUZZI	-	-	-	-	-	-	-	-	11.963	-	-	-	11.963
MOLISE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CAMPANIA	-	-	-	63.795	11.084	-	-	-	-	2.876	-	-	77.755
PUGLIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BASILICATA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CALABRIA	-	-	22.496	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22.496
STOILIA	-	174.546	-	-	-	13.926	-	-	-	-	-	-	188.472
SARDEGNA	5.865	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.865
VARIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	5.865	174.546	22.496	63.795	11.084	13.926	16.518	2.876	1.600	312.706			

NOTA: Progetto Speciale n.1: Realizzazione del I lotto funzionale del porto-canale industriale di Cagliari;
 " n.2: Realizzazione di infrastruttura nella ora sud-orientale della Sicilia;
 " n.3: Disinquinamento del Golfo di Napoli;
 " n.12: Realizzazione della strada mediana transcollinare aprutina, nelle Marche, Abruzzi e Molise;
 " n.21: Realizzazione del sistema viario interregionale per la integrazione e lo sviluppo della Campania interna;
 " n.22: Attrezzatura per l'assetto territoriale del versante tirrenico della provincia di Reggio Calabria;
 " n.28: Realizzazione della direttrice interregionale dorsale appenninica Rieti-Benevento;
 " n.31: Area metropolitana di Napoli;
 " n.32: Area metropolitana di Palermo.
 (a) Le spese sono relative ai programmi 1977, 1978, 1979 e 1980 in corso di attuazione in base alla legge n.183.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 9 - PROGETTI SPECIALI - IMPEGNI AL 31 DICEMBRE 1980 (a)
Opere pubbliche - Distribuzione per progetto speciale
e categoria d'opera (milioni di lire)

P. S. n.	Benefiche	Dighe invasi e grandi Gallerie	Metano-dotti	Stradali	Marittime	Ferrovie	Spedali	Elettro-dotti	Edilizia Pubblica	Abitazioni	Acquedotti e Fontane	Ricerca scientifica	Fattore Umano	Studi e Ricerche	Varie	Opere di urbanizzazione	TOTALE
1				16.929	214.791												233.720
2	14.166		42.430	172.382	69.502	1.979		733			150.829			5.068		54.145	511.234
3											225.890			62			225.352
12				35.087							984.825			155			35.252
14	50.064	62.396		3.156										7.004			1.107.465
21				41.036													41.036
22				30.702		3.127		339		11.389	22.219			11		39.097	106.684
23	1.774.950			615										28.900			1.804.465
25	1.695	116.719		6.654		876					122.756			10.169	85		260.924
26		242.592									150.721			7.431	186		400.930
28				7.132													7.132
29	4.667	410.199									486.120			123.897			1.024.683
30	6.244	127.791									307.159			10.541	285		452.020
31				25.760	19.355	47.642				18.358	6.302			951	49.254		167.622
32				74.087	67.700						54.667			1.867		17.185	215.706
33	50.536			58.877			3.583	873	15.521		13.479			2.098	6.352	9.937	160.936
39									9.180				873	6.574			21.374
TUT.	1.902.342	961.697	42.430	474.427	371.348	53.624	3.563	1.645	24.701	29.747	2.524.567	273	5.347	204.728	56.132	120.364	6.776.935

(a) Gli impegni sono relativi ai programmi 1977, 1978, 1979 e 1980 in corso di attuazione in base alla legge n.163.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 10 - PROGETTI SPECIALI - SPESE AL 31 DICEMBRE 1980 (a)
Opere pubbliche - Distribuzione per progetto speciale
e categoria d'opera (milioni di lire)

P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	P. S. N.	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
1	4.837	19.417	6.813	52	2.003	608							53.603	63.795	216.761						23	25.621	5.065
2																							
3	5.759																				1.476		
4					438																		
5			2.876																				
6			12.592			71																	
7	412.330		469																				
8	1.523												34.796	17.923									
9																							
10	447					622																	
11	545																						
12																							
13																							
14																							
15																							
16																							
17	10.352																						
18																							
19	435.793	23.762	118.156	15.662	1.501					789	16.079	531.343	234		47.339	2.089	26.767	1.236.151					
20																							
21																							
22																							
23																							
24																							
25																							
26																							
27																							
28																							
29																							
30																							
31																							
32																							
33																							
34																							
35																							
TOT.																							

(a) Le spese sono relative ai programmi 1977, 1978, 1979 e 1980 in corso di attuazione in base alla legge 183.

SVILUPPO INDUSTRIALE

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 11 INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI
 DISTRIBUZIONE PER REGIONE E CATEGORIA D' OPERA
 IMPEGNI AL 31 DICEMBRE 1980 (a)
 (importi in milioni di lire)

REGIONI	Sistemazioni idrauliche	Metanodotti	Stradali	Marittime	Ferrovie	Elettrodotti	Acquedotti e fognature	Studi e ricerche	Varie	Opere di urbanizzazione	TOTALE
MARCHE	-	-	1.386	-	-	1.305	6.931	-	153	-	9.775
LAZIO	1.845	1.154	21.319	-	1.159	3.347	5.592	385	648	16.159	51.608
ABRUZZI	473	1.170	10.219	-	15.123	2.438	32.947	210	778	28.646	92.004
MOLISE	586	273	664	-	3.380	678	6.977	1.032	423	5.173	19.186
CAMPANIA	4.011	-	21.950	-	6.439	6.263	5.918	571	1.389	30.633	77.174
PUGLIA	4.675	-	16.325	99.518	25.457	3.477	40.092	344	1.557	9.852	201.297
BASILICATA	535	3.048	8.046	-	786	1.734	11.671	84	684	4.449	31.037
CALABRIA	46.730	-	3.870	-	-	1.614	22.675	698	773	-	76.360
SICILIA	6.652	-	38.343	-	2.864	2.784	29.973	1.463	1.403	5.000	88.482
SARDEGNA	1.691	-	53.026	57.473	-	1.095	43.572	752	1.590	1.242	160.441
TOTALE	67.198	5.645	175.148	156.991	55.208	24.735	206.348	5.539	9.398	101.154	807.364

(a) Gli impegni sono relativi ai programmi 1977, 1978, 1979 e 1980 in corso di attuazione in base alla legge n.183.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 12
 INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI
 DISTRIBUZIONE PER REGIONE E CATEGORIA D' OPERA
 SPESE AL 31 DICEMBRE 1980 (a)
 (importi in milioni di lire)

REGIONI	Sistemi idrauliche	Metanodi	Stradali	Marittime	Ferrovie	Elettrodotti	Acquedotti e fognature	Studi e ricerche	Varie	Opere di urbanizzazione	TOTALE
MARCHE	-	-	-	-	-	-	940	-	153	-	1.093
LAZIO	38	275	912	-	59	-	754	120	648	91	2.897
ABRUZZI	-	174	3.219	-	1.983	175	8.968	73	778	12.537	27.907
MOLISE	570	-	263	-	247	-	2.848	217	423	377	4.415
CAMPANIA	-	-	6.253	-	1.303	873	2.502	32	1.389	11.651	24.003
PUGLIA	3.614	-	6.021	51.897	15.745	35	9.572	258	1.473	176	88.791
PASILICATA	347	1.709	2.516	-	395	271	2.878	8	684	1.877	10.685
CALABRIA	17.593	-	1.221	-	-	-	1.656	667	773	-	21.910
SICILIA	3.927	-	3.845	-	552	-	3.949	711	1.403	2.176	16.563
SARDEGNA	553	-	16.329	31.225	-	-	5.772	204	1.590	540	56.213
TOTALE	26.642	2.158	40.579	83.122	20.254	1.354	39.839	2.290	9.314	29.425	254.977

(a) Le spese sono relative ai programmi 1977, 1978, 1979 e 1980 in corso di attuazione in base alla legge n.183.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 13 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE
 IMPEGNI AL 31 DICEMBRE 1980
 DISTRIBUZIONE REGIONALE
 (milioni di lire)

REGIONI	IMPORTO DELIBERATO		
	REGIME TRANSITORIO	NUOVA NORMATIVA	TOTALE
TOSCANA	1.421	1.996	3.417
MARCHE	18.241	47.017	65.258
LAZIO	118.567	211.029	329.596
ABRUZZI	65.914	210.134	276.048
MOLISE	20.061	39.047	59.108
CAMPANIA	163.946	248.637	412.583
PUGLIA	139.413	165.717	305.130
BASILICATA	26.272	28.450	54.722
CALABRIA	37.467	62.590	100.057
SICILIA	157.270	139.655	296.925
SARDEGNA	53.481	59.562	113.043
VARIE (a)	9.284	-	9.284
TOTALE	811.337	1.213.834	2.025.171

(a) Compensi agli Istituti per servizi di istruttoria, documentazione spesa e saldo concessioni integrative e revoche.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 14 CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI PER
OBBLIGAZIONI E MUTUI INDUSTRIALI

IMPEGNI AL 31 DICEMBRE 1980

DISTRIBUZIONE REGIONALE

(milioni di lire)

REGIONI	IMPEGNI		TOTALE
	REGIME TRANSITORIO	NUOVA NORMATIVA	
TOSCANA	-	1.124	1.124
MARCHE	-	37.978	37.978
LAZIO	-	137.744	137.744
ABRUZZI	-	101.431	101.431
MOLISE	-	30.121	30.121
CAMPANIA	-	155.874	155.874
PUGLIA	-	106.014	106.014
BASILICATA	-	12.329	12.329
CALABRIA	-	34.080	34.080
SICILIA	-	77.915	77.915
SARDEGNA	-	48.791	48.791
VARIE: contributi sugli interessi per finanzia- menti effettuati in re- gime transitorio su fon- di obbligazionari dagli Istituti speciali e su fondi propri dagli Istiti- tuti a base nazionale	463.061	-	463.061
TOTALE	463.061	743.401	1.206.462

N.B. Non viene riportato il dato relativo alla spesa, in quanto i ratei di ammortamento dei contributi sugli interessi, per impegni assunti sui fondi della legge n.183 e relativi al finanziamento di iniziative oggetto di disciplina transitoria, non vengono distinti da quelli per impegni assunti su dotazioni leggi precedenti.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB.15 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE
SPESSE AL 31 DICEMBRE 1980
DISTRIBUZIONE REGIONALE
(milioni di lire)

REGIONI	REGIME TRANSITORIO	NUOVA NORMATIVA	TOTALE
TOSCANA	1.170	825	1.995
MARCHE	16.208	21.421	37.629
LAZIO	101.716	96.621	198.337
ABRUZZI	61.439	70.449	131.888
MOLISE	18.970	12.007	30.977
CAMPANIA	136.962	119.916	256.878
PUGLIA	115.164	75.926	191.090
BASILICATA	23.064	16.027	39.091
CALABRIA	29.849	29.446	59.295
SICILIA	120.736	55.721	176.457
SARDEGNA	40.719	24.229	64.948
TOTALE	665.997	522.588	1.188.585

PAGINA BIANCA

ATTIVITÀ REGIONALI

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

248. 16 ATTUAZIONE ART.149 T.U. - COMMI 1°,2°,3° - (EX ART.6 LEGGE N.183)

IMPEGNI al 31 dicembre 1980

Distribuzione regionale
(milioni di lire)

REGIONI	Agricoltura	Turismo	Viabilità	Acquedotti e Fogn.	Arece di particolare depressione	Ospedali	Formaz. Profess.	Contributi albergh.	Mutui albergh. (a)	Provved. città di Napoli	Alta Inpinia	Risanam. città di Palermo	TOTALE
TOSCANA	-	-	-	-	-	-	-	392	2.250	-	-	-	2.642
MARCHE	651	154	19.409	5.585	1.532	10.159	-	611	1.870	-	-	-	39.971
LAZIO	5.551	1.492	32.160	42.689	16.338	38.955	-	2.250	8.085	-	-	-	147.520
ABRUZZI	3.223	2.838	55.213	31.521	21.542	60.434	597	1.467	4.284	-	-	-	181.119
MOLISE	2.484	1.064	3.536	14.699	11.585	19.576	400	208	634	-	-	-	54.186
CAMPANIA	4.118	(b)19.458	59.200	143.982	17.388	67.717	4.100	2.774	15.870	51.410	11.138	-	397.155
PUGLIA	1.089	5.832	27.936	35.465	15.031	70.905	2.524	3.063	6.208	-	2	-	168.055
BASILICATA	8.403	2.277	693	20.901	13.934	7.370	-	233	1.251	-	-	-	55.062
CALABRIA	1.887	5.928	6.804	59.312	32.563	55.901	-	6.002	24.712	-	-	-	193.109
SICILIA	11.664	12.738	-	85.696	42.364	27.773	2.900	9.053	11.298	-	-	540	204.026
SARDEGNA	2.124	2.059	29.519	43.372	28.243	9.475	480	2.518	7.807	-	-	-	125.597
REGIONI VARIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	41.194	53.840	234.470	483.222	200.520	368.265	11.001	28.571	84.269	51.410	11.140	540	1.568.442

(a) al lordo di rovoche per 1.733milioni.

(b) di cui 16.603 milioni per restauri conservativi provvedimenti città di Napoli oltre a 597 milioni per revisione prezzi relativa ai predetti restauri.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 17 ATTUAZIONE ART.149 T.U. - COMMI 1°,2°,3° - (EX ART.6 LEGGE N.183)

SPESE al 31 dicembre 1980

Distribuzione regionale
(milioni di lire)

REGIONI	Agricoltura	Turismo	Viaibilità	Acquedotti e Fogm.	Arece di partico- lare de- pressione	Ospedulli	Formaz. Profess.	Contributi albergh.	Mutui al bergh.	Provved. città di Napoli	Alta Ir- pinia	Nisanam, città di Palermo	TOTALE
TOSCANA	-	-	-	-	-	-	-	268	-	-	-	-	268
MARCHE	610	-	1.771	3.165	829	5.274	-	611	-	-	-	-	12.260
LAZIO	4.924	828	1.464	25.555	12.476	19.718	-	2.215	-	-	-	-	80.357
ABRUZZI	2.220	1.595	934	17.725	16.761	26.101	403	1.312	-	-	-	-	75.463
MOLISE	2.323	418	2067	5.496	7.450	13.575	151	208	-	-	-	-	31.688
CAMPANIA	1.841	14.886(a)	5.415	63.610	12.285	20.217	1.653	2.537	-	46.274	2.417	-	171.137
PUGLIA	877	1.953	255	12.378	9.082	26.983	1.152	2.835	-	-	-	-	55.515
BASILICATA	4.576	945	605	8.133	9.352	283	-	78	-	-	-	-	23.972
CALABRIA	1.494	3.223	2858	29.686	22.665	34.539	-	5.617	-	-	-	-	100.082
SICILIA	8.764	6.119	-	42.915	27.939	12.842	-	8.566	-	-	-	170	107.391
SARDEGNA	1.927	1.020	1.331	30.043	20.286	2.610	292	2.379	-	-	-	-	69.888
REGIONI VARE	-	-	-	-	-	-	-	-	67.000	-	-	-	67.000
TOTALE	29.556	30.989	48.289	238.706	139.125	162.142	3.727	26.626	67.000	46.274	2.417	170	795.021

(a) di cui 13.227milioni per restauri conservativi provvedimenti città di Napoli.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB.18 ATTUAZIONE ART.149 T.U. - (EX ART.6 LEGGE N.183)
 OPERE PUBBLICHE : Distribuzione per regione e categoria d'opera degli IMPEGNI assunti al 31 dicembre 1980
 (milioni di lire)

REGIONI	sistemi idraulici	Dighe invasi e gran- di gal- lerie	Stradali	Marittime	Elettro- dotti	Edilità pubblica	Ospedali	Acque- dotti e fognature	Fattore umano	Studi e ricer- che	Varie	Opere di urba- nizza- zione	TOTALE
MARCHE	-	-	21.150	-	-	297	10.159	5.689	-	-	195	-	37.490
LAZIO	512	-	43.692	-	35	4.078	39.015	45.747	-	-	4.106	-	137.185
ABRUZZI	995	-	68.911	-	46	3.976	60.855	36.410	597	-	3.578	-	175.368
MOLISE	98	-	11.026	-	-	1.905	19.886	18.058	400	7	1.964	-	53.344
CAMPANIA	851	-	83.753	356	396	40.822	68.369	152.282	4.183	-	5.552	19.448	376.012
PUGLIA	302	-	35.132	-	-	6.257	71.022	41.341	2.524	-	2.123	-	158.781
BASILICATA	68	-	18.796	-	-	3.572	7.595	22.677	-	-	869	-	53.577
CALABRIA	569	-	17.525	-	903	9.742	56.940	73.840	-	-	2.875	-	162.394
SICILIA	708	1.234	37.324	1.740	568	12.113	28.759	90.820	2.900	551	6.450	43	183.210
SARDEGNA	211	-	38.180	177	793	4.467	9.787	56.889	480	-	4.289	-	115.273
TOTALE	4.394	1.234	375.489	2.273	2.741	87.229	372.387	543.753	11.084	558	32.001	19.491	1.452.634

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB.19 ATTUAZIONE ART.149 T.U. - (EX ART.6 LEGGE N.183)
 OPERE PUBBLICHE : Distribuzione per regione e categoria d'opera delle SPESE al 31 dicembre 1980
 (milioni di lire)

REGIONI	Sistemi idrauliche	Dighe invasi e grandi galie	Stradali	Marittime	Elettrodotti	Edilità pubblica	Ospedali	Acquedotti e fognature	Fattore umano	Studi e ricerche	Varie	Opere di urbanizzazione	TOTALE
MARCHE	-	-	2.898	-	-	114	5.273	3.213	-	-	150	-	11.648
LAZIO	510	-	24.021	-	-	2.931	19.758	27.500	-	-	3.422	-	78.142
ABRUZZI	613	-	20.625	-	46	2.644	26.358	20.785	403	-	2.676	-	74.150
MOLISE	96	-	7.804	-	-	1.067	13.752	7.078	152	7	1.526	-	31.482
CAMPANIA	393	-	25.084	333	-	30.816	20.625	67.367	1.653	-	4.262	16.891	167.424
PUGLIA	273	-	5.623	-	-	2.968	27.096	13.711	1.152	-	1.858	-	52.681
BASILICATA	45	-	11.520	-	-	1.948	473	9.206	-	-	601	-	23.893
CALABRIA	409	-	11.099	-	45	5.583	35.153	39.870	-	-	2.305	-	94.464
SICILIA	613	6	23.048	1.201	407	7.965	13.620	46.674	76	181	4.530	40	98.361
SARDEGNA	200	-	18.064	160	697	3.420	2.831	38.090	292	-	3.756	-	67.510
TOTALE	3.152	6	149.886	1.694	1.195	59.456	164.939	273.494	3.728	188	25.086	16.931	699.755

TAB. 20 RISANAMENTO PASSIVITA' PREGRESSE
 DEGLI ENTI DI BONIFICA
 IMPEGNI E SPESE AL 31 DICEMBRE 1980
 DISTRIBUZIONE REGIONALE
 (milioni di lire)

<u>REGIONE</u>	<u>IMPEGNI</u>	<u>SPESE</u>
MARCHE	630	630
LAZIO	5.110	5.110
ABRUZZI	1.960	1.960
MOLISE	665	665
CAMPANIA	5.880	5.880
PUGLIA	6.720	6.720
BASILICATA	2.870	2.870
CALABRIA	3.675	3.675
SICILIA	4.410	4.410
SARDEGNA	3.080	3.080
	<hr/>	<hr/>
TOTALE	35.000	35.000
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

PAGINA BIANCA

ATTUAZIONE LEGGE N. 493 DEL 16 OTTOBRE 1975

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 21 ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 493 DEL 16 OTTOBRE 1975
DISTRIBUZIONE PER REGIONE E CATEGORIA DEGLI IMPEGNI ASSUNTI
PER OPERE PUBBLICHE AL 31 DICEMBRE 1980
(importi in milioni di lire)

REGIONI	Bonifiche e sistemi idraulici	Dighe e invasi e grandi gallerie	Stradali	Marittime	Elettrodotti	Acquedotti e fognature	Fattore umano	Studi e ricerche	Varie	Opere di urbanizzazione	TOTALE
TOSCANA	230	-	-	-	-	2.815	-	-	587	-	3.632
MARCHE	410	-	-	-	-	-	-	-	816	-	1.226
LAZIO	6.504	-	-	-	-	-	-	-	2.726	-	9.230
ABRUZZI	18.321	-	-	-	-	-	-	130	3.243	-	21.694
MOLISE	10.542	-	-	-	-	-	-	-	1.133	-	11.675
CAMPANIA	23.593	-	378	-	-	367.594	-	-	546	-	392.111
PUGLIA	85.852	-	-	-	351	164.786	-	-	1.685	-	252.674
BASILICATA	19.760	25.785	-	-	-	-	10	-	-	-	45.555
CALABRIA	20.286	21.577	51.935	-	-	-	-	668	-	-	94.466
SICILIA	109.050	-	9.133	19.200	-	3.613	-	-	4.267	2.474	147.737
SARDEGNA	25.491	34.853	27.705	14.834	-	-	-	-	2.023	-	104.906
TOTALE	320.039	82.215	89.151	34.034	351	538.808	10	798	17.026	2.474	1.084.906

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB.22 ATTUAZIONE DELLA LEGGE N.493 DEL 16 OTTOBRE 1975

DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI
PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE
AL 31 DICEMBRE 1980

(importi in milioni di lire)

REGIONI	CONTRIBUTI IMPIANTI VA- LORIZZAZIO- NE PRODOTTI AGRICOLI	CONTRIBUTI A FAVORE DELL'INDU- STRIA	CONTRIBUTI CASE LAVO- RATORI	TOTALE
MARCHE	425	243	-	668
LAZIO	4.897	14.499	11.181	30.577
ABRUZZI	4.112	2.572	6.604	13.288
MOLISE	2.158	-	5.424	7.582
CAMPANIA	4.419	1.320	12.843	18.582
PUGLIA	998	2.093	19.603	22.694
BASILICATA	3.283	27	1.581	4.891
CALABRIA	5.163	593	7.827	13.583
SICILIA	12.577	1.019	9.839	23.435
SARDEGNA	3.868	372	13.759	17.999
VARIE	-	-	12.921	12.921
TOTALE	41.900	22.738	101.582 (a)	166.220

(a) Sono compresi 1.582 milioni di impegno a valere sull'integrazione di 13,2 miliardi dell'originale stanziamento, deliberata dal CIPE in data 5 luglio 1979. Per 1.048 milioni sono da riferirsi ad impegni per alloggi nell'area industriale di Brindisi (Puglia) e per 534 milioni ad impegni per alloggi in funzione dell'insediamento industriale di Ottana (Sardegna).

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB.23 ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 493 DEL 16 OTTOBRE 1975
DISTRIBUZIONE PER REGIONE E CATEGORIA DELLE SPESE
PER OPERE PUBBLICHE AL 31 DICEMBRE 1980

(importi in milioni di lire)

REGIONI	Bonifi- che e sistema zioni idrauliche	Dighe, invasi e grandi gallerie	Stradali	Maritti- me	Elettro- dotti	Acquedot- ti e fo- gnature	Studi e ricerche	Varie	Opere di urbaniz- zazione	TOTALE
TOSCANA	224	-	-	-	-	1.192	-	524	-	1.940
MARCHE	341	-	-	-	-	-	-	665	-	1.006
LAZIO	4.895	-	-	-	-	-	-	2.468	-	7.363
ABRUZZI	9.719	-	-	-	-	-	70	2.682	-	12.471
MOLISE	6.021	-	-	-	-	-	-	1.099	-	7.120
CAMPANIA	13.479	-	289	-	-	134.084	-	526	-	148.378
PUGLIA	79.099	-	-	-	264	126.646	-	1.649	-	207.658
BASILICATA	17.317	17.887	-	-	-	-	-	-	-	35.204
CALABRIA	15.799	13.850	37.977	-	-	-	577	-	-	68.203
SICILIA	76.659	-	4.578	18.766	-	3.385	-	3.438	2.384	109.210
SARDEGNA	19.174	27.264	7	12.939	-	-	-	1.649	-	61.033
TOTALE	242.727	59.001	42.851	31.705	264	265.307	647	14.700	2.384	659.586

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB.24 ATTUAZIONE DELLA LEGGE N.493 DEL 16 OTTOBRE 1975
 DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE SPESE
 PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE
 AL 31 DICEMBRE 1980

(importi in milioni di lire)

REGIONI	CONTRIBUTI IMPIANTI VA- LORIZZAZIO- NE PRODOTTI AGRICOLI	CONTRIBUTI A FAVORE DELL'INDU- STRIA	CONTRIBUTI CASE LAVO- RATORI	TOTALE
MARCHE	122	243	-	365
LAZIO	856	14.302	10.508	25.666
ABRUZZI	3.146	2.571	6.198	11.915
MOLISE	958	-	5.207	6.165
CAMPANIA	1.492	1.320	9.018	11.830
PUGLIA	918	1.919	15.285	18.122
BASILICATA	2.523	27	1.496	4.046
CALABRIA	804	593	6.931	8.328
SICILIA	5.919	1.019	7.285	14.223
SARDEGNA	2.345	372	7.410	10.127
TOTALE	19.083	22.366	69.338	110.787

CONGUAGLI ALLE INIZIATIVE INDUSTRIALI

PAGINA BIANCA

TAB.25 IMPEGNI ASSUNTI PER CONGUAGLI ALLE INIZIATIVE
INDUSTRIALI CON PARERI DI CONFORMITA' EMANATI
IN BASE ALLA LEGGE N.717 DEL 1965 (ART.18,
COMMA TERZO DELLA LEGGE N.183) A VALERE SUL
FONDO GLOBALE

Distribuzione Regionale
(miliardi di lire)

<u>REGIONE</u>	<u>IMPORTO</u>
ABRUZZI	1.157
CAMPANIA	381
PUGLIA	130.631
CALABRIA	395
SICILIA	2.258
SARDEGNA	6.485
	<hr/>
TOTALE	141.307
	<hr/> <hr/>

ALLEGATO

NOTA SULLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA PRECEDENTI LA LEGGE N.183 DEL 1976- SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1980 -.

In conformità a quanto previsto dall'art.15 della legge n.468 del 5 agosto 1978, che prevede la presentazione al Parlamento della relazione previsionale e programmatica accompagnata da relazioni sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa, si riporta di seguito la situazione relativa alle leggi n.160 dell'8 aprile 1969 e n.853 del 6 ottobre 1971. Trattasi di leggi precedenti la legge n.183 del 1976, aventi ancora autorizzazioni di competenza sul bilancio dello Stato nel 1980 e negli anni successivi.

La legge n.160 del 1969 è sostanzialmente una legge di rifinanziamento degli interventi della Cassa nel quinquennio 1965-1970, regolati dal punto di vista legislativo della legge n.717 del 26 giugno 1965. Le disponibilità globali, per il quinquennio considerato, sono state di 2.800 miliardi derivanti dalle leggi n.717 del 1965 (1.640 miliardi), n.498 del 1967 (260 miliardi) e n.160 del 1969 (900 miliardi) e sono state destinate ad interventi per infrastrutture generali ed allo sviluppo agricolo, industriale e turistico attraverso opere pubbliche ed incentivi. I fondi posti a disposizione nel quinquennio dalle citate leggi di finanziamento risultavano già completamente impegnati alla fine del 1971 e tutti erogati al 31 dicembre 1980 ivi compresa l'ultima quota di versamento di 43,5 miliardi relativa alla legge n.160 del 1969, iscritta sul bilancio di previsione del Ministero del Tesoro per il 1980.

La legge n.853 del 6 ottobre 1971 ha regolato l'attività della Cassa nel quinquennio 1971-1975. La dotazione complessiva era pari a 7.125 miliardi, comprensiva di 262 miliardi concessi quale anticipo sulle dotazioni future dalla legge n.205 del 15 aprile 1971, per interventi in agricoltura ed opere civili. Con

la legge n.853 la Cassa oltre a continuare l'attività nelle materie ora di competenza regionale (art.16 legge n.853) ha intensificato l'azione in favore dello sviluppo industriale attraverso incentivi ed infrastrutture specifiche nelle aree e nuclei industriali, ed ha avviato l'intervento per progetti speciali.

La dotazione di 7.125 miliardi alla fine del 1975 risultava già pressochè completamente impegnata; restavano da impegnare 85,6 miliardi (4,4 miliardi destinati ad incentivi per l'artigianato e la pesca e 81,2 miliardi destinati agli interventi di cui al già citato art.16). L'utilizzo di tali fondi è stato autorizzato con delibera CIPE del 29 luglio 1980 (cfr.pag.3 della relazione) ed il relativo impegno è avvenuto nel corso del 1980.

Sempre al 31 dicembre 1980 le spese ammontano a 5.850 miliardi, pari ai versamenti effettuati dal Ministero del Tesoro; residuano da erogare 1.275 miliardi, di cui 255 miliardi iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per il 1981.